



GIORNALE DI BRINDISI

SALENTO FASCISTA
Organo della Federazione dei Fasci di Combattimento
Fondatore: Cav. ENRICO ACCETTULLI

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: BRINDISI - Piazza Cairoli, 33 - Telefono interprovinciale 1112

PUBBLICITA'
Commerciali . . . L. 1,—
Cronaca 1,50
Finanziarie 2,—
Neurologie 1,—
Per ogni mia di affassa, tar
ghessa di una colonna.

Il Governo Fascista per l'Agricoltura

**Importanti Concorsi per la nuova battaglia
46 mila lire di premi per la Provincia di Brindisi
oltre a quelli per le gare nazionali.**

Il Governo Fascista, continuando nella sua politica di rivalutazione agricola ha indetto un nuovo concorso agrario così suddiviso:

1. Gara nazionale della Sezione per l'incremento della produzione unitaria del frumento, dotata di dodici premi per un importo complessivo di Lire 185.000; 2. Gara nazionale della Sezione per la razionale sistemazione dei terreni, dotata di dodici premi per un importo complessivo di L. 185.000; 3. Gara nazionale della Sezione per il progresso delle coltivazioni foraggere e dell'allevamento del bestiame, dotata di dodici premi per un complessivo importo di L. 185.000; 4. Gara nazionale della Sezione per l'incremento delle produzioni orticole pregiate, dotata di dieci premi per un complessivo importo di L. 116.000.

Nelle quattro gare nazionali quindi saranno premiati 46 agricoltori distribuendo loro un totale di 671.000 lire di premi.

Le gare provinciali corrispondono a quelle nazionali ed i premi variano per gruppi di provincie. Alla nostra sono stati assegnati: L. 6.000 per la prima, L. 10.000 per la seconda, L. 14.000 per la terza e L. 5.000 per la quarta. Oltre a tutte queste gare che più particolarmente riguardano le aziende agrarie è stato bandito un altro concorso nazionale riguardante la frutticoltura.

Esso infatti è riservato ai conduttori di fondi che entro la primavera del 1935 impianteranno nuovi frutteti industriali.

Formeranno oggetto del Concorso soltanto le specie seguenti: pero, melo, pesco, albicocco, susino e ciliegio. Il concorso avrà la durata di quattro anni e conterà di una Gara Nazionale e di una Gara provinciale. Sia nella Gara nazionale che in quella provinciale i premi saranno separatamente assegnati per le categorie di grandi, medi e piccoli frutteti industriali.

La gara Nazionale è dotata di dodici premi per 185 mila lire.

La gara provinciale per la nostra provincia è dotata di undici mila lire di premi.

Il Ministro dell'Agricoltura e Foreste On. Acerbo ha diretto una circolare ai presidenti delle Commissioni provinciali granarie e ai direttori delle Catredre ambulanti di agricoltura in merito all'attività che dovrà essere svolta per la campagna granaria 1934-1935.

Le Commissioni provinciali granarie sono invitate ad approntare subito i propri programmi di attività per la campagna 1934-35 e a trasmetterli al Ministero dell'Agricoltura per l'approvazione entro il 20 agosto prossimo.

La circolare dice poi che, «fin da quando fu bandita la battaglia del grano, il problema della produzione granaria - pur riguardando direttamente il settore più sensibile e delicato della nostra economia agricola - non è stato mai isolato dagli altri che con esso strettamente interferiscono. Se con la battaglia del grano si è avuto di mira, come obiettivo specifico, l'incremento della produzione unitaria del grano, non sono state trascurate le altre colture, specialmente per tener conto degli indissolubili rapporti fra loro e con l'industria zootecnica, che sono alla base del meccanismo tecnico economico dell'azienda agraria.

«L'azione delle Commissioni provinciali granarie, mentre deve tendere costantemente ad elevare il progresso tecnico di tutta l'agricoltura italiana, deve altresì collegare questo fine alla realtà economica; deve perciò riguardare ogni iniziativa diretta a ridurre convenientemente i costi di produzione, a migliorare le qualità dei prodotti e a diffondere determinati ordinamenti colturali».

Su questo punto il Ministro richiama in modo particolare l'attenzione

delle Commissioni, poichè se è ormai consigliabile un'azione intesa a ridurre l'area di coltivazione del frumento, essa deve contemporaneamente tendere a un ulteriore incremento della produzione unitaria, e ciò sia allo scopo della riduzione del costo unitario di produzione, sia a quello del consolidamento, nel tempo, di una produzione nazionale adeguata ai bisogni del consumo.

Corrispondentemente, la parziale sostituzione del grano con altre colture, mentre deve rispondere a determinate esigenze di ordine tecnico, non può assolutamente prescindere dalle condizioni di mercato e dalle possibilità di assorbimento degli altri prodotti agricoli. Allo stato attuale delle cose la contrazione della coltura granaria, per superficie relativamente considerevole, può ottenersi solo mediante un'adeguata sviluppo delle colture foraggere, le cui possibilità risultano tuttora elevate. Ciò tanto più in quanto la recente difesa che il Governo fascista ha potuto stabilire a favore dell'industria zootecnica ha determinato per questa condizione di possibile sviluppo.

Anche le colture ortofrutticole possono ancora ragionevolmente estendersi per contribuire non tanto alla riduzione della superficie a frumento quanto a rinforzare l'economia agricola di varie zone. L'incremento delle colture ortofrutticole dovrà, peraltro, riguardare esclusivamente varietà pregiate, tali cioè che, sia per l'epoca di maturazione del prodotto, sia per qualità intrinseche, oltre che per la massa della produzione in Italia, consentano di migliorare le possibilità di collocamento sul mercato interno e di superare la concorrenza di consimili produzioni all'estero. Appare soprattutto necessario procedere, nei nuovi impianti di fruttiferi e nelle nuove colture, con criteri di giusta ripartizione dei prodotti attraverso un periodo di tempo adeguatamente lungo e con giudiziosa scelta delle zone meglio adatte a queste colture, così da evitare pletoie dannose di prodotti similari sia

sui mercati locali sia su quelli d'esportazione.

Col complesso di providenze adottate in difesa dell'agricoltura il Governo fascista ha dato continua prova della sua volontà di sorreggere le iniziative degli agricoltori.

Le misure per il sostegno del mercato granario restano, a ragione, la più salda protezione dell'intera agricoltura; ma oltre al grano, è oggi protetta anche l'industria zootecnica, che costituisce l'altra branca fondamentale della nostra economia agricola. E anche per l'olio e per il vino, come per altri importanti prodotti, si va sempre più perfezionando l'attrezzatura necessaria al mantenimento di favorevoli condizioni di mercato.

Alla finalità di promuovere, col miglioramento tecnico di tutti i settori dell'attività agricola un'attrezzatura aziendale meglio rispondente alle nuove condizioni economiche, è volto il Concorso nazionale del grano e dell'azienda agraria, nel quale vengono presi in diretta considerazione fattori che nel Concorso nazionale per la vittoria del grano avevano soltanto valore di elementi di giudizio.

Per quanto riguarda in particolare i programmi di azione delle Commissioni provinciali granarie, la circolare precisa che l'attività delle Commissioni dovrà continuare a limitarsi all'istituzione di pochissimi campi dimostrativi completi, cioè per intero ciclo di rotazione, e a qualche prova di adattamento, secondo le istruzioni impartite lo scorso anno, includendo altresì esempi di razionale sistemazione dei terreni con le modalità e i tipi rivelatisi o ritenuti più rispondenti alle esigenze locali.

E' superfluo ricordare che finalità precipua deve essere la dimostrazione dell'utilità di introdurre le più razionali pratiche consigliate dalla moderna tecnica agraria come il mezzo più sicuro per ridurre i costi di produzione e migliorare le qualità dei prodotti.

I campi di orientamento e le prove di confronto di varietà dovranno essere ridotti allo stretto necessario per quanto riguarda quelli relativi alla coltura granaria, ma potranno invece utilemente estendersi ad altre colture di specifico interesse per le singole zone.

Dove il frazionamento della proprietà lo richieda, possono proporsi concorsi specifici fra gli agricoltori che, data la limitata superficie del loro possesso non possono prendere parte al Concorso aziendale nazionale.

Interessanti esperimenti di Marconi eseguiti con felice esito sulle coste liguri

Nelle acque di Sestri Levante, S. E. il Senatore Guglielmo Marconi ha compiuto, presenziato autorità, alti ufficiali della Marina mercantile italiana e straniera e numerosi rappresentanti della stampa italiana ed estera, l'esperimento dell'apparecchio da lui ideato e realizzato per facilitare la navigazione in caso di nebbia.

La nuova invenzione, che è costata a Marconi più di tre anni di ricerche, potrà mettere al comandante di una nave di dirigere la sua rotta per l'imboccatura ed entrare in un porto, anche nelle peggiori condizioni di visibilità, guidata da un radiofaro.

Una seconda applicazione dell'apparecchio Marconi permette anche l'orientamento di una nave, in relazione al radiofaro, nell'ambito della cui azione la nave si trova.

La sua genialità ed il suo valore pratico stanno nell'esattezza dei rilevamenti e nella semplicità, nonché nella insensibilità ai fenomeni atmosferici ed induttivi, ottenuta con mezzo semplice.

Il trasmettitore ha la lunghezza di onda di circa 60 cm. e, dalle esperienze minuziose eseguite, sembra che non sia soggetto ad interferenze di nessun genere, derivanti da cause estranee, come nebbie, piogge, tempeste, fenomeni magnetici ed elettrici, luce ed oscurità.

Il trasmettitore che ha servito all'esperimento di cui sopra, è piazzato a circa 90 metri sul livello del mare a Sestri Levante. Di fronte alla costa sono state ancorate due «boe» a brevissima distanza dalla scogliera e distanti l'una dall'altra circa 10 metri. Esse rappresentavano l'imboccatura di un porto, nel quale dovrà entrare il navigante.

La nave Guglielmo Marconi, a bor-

do della quale è sistemato il ricevitore ha iniziato, così, il primo esperimento lasciando l'ancoraggio di S. Margherita Ligure, con il ponte di comando completamente chiuso da tende, in modo che comandante ed ufficiali di rotta non potessero vedere fuori. Lasciato quindi il porto, la nave si è diretta muovendo da una distanza di circa 10 miglia marine, completamente alla cieca verso Sestri Levante ed ha effettuato felicemente in tali condizioni il suo passaggio tra le boe predisposte.

Questo riuscitissimo esperimento che tanta ammirazione ha sollevato da parte di tutti i presenti, ha dimostrato, in modo semplice e geniale, come la nave, guidata dai segnali del radiofaro, udit nella cabina di comando, attraverso un altoparlante ed indicati da un ago, che oscilla sullo schermo posto di fronte all'ufficiale di rotta, abbia potuto passare attraverso le due boe, completamente alla cieca.

Eseguita questa prima dimostrazione tutti gli invitati imbarcati sullo yacht *Eletra*, si sono recati alla stazione del radiofaro ed hanno assistito al cambiamento di quest'ultimo, dal tipo oscillante a quello rotante per una seconda esperienza, non meno interessante della prima, anche essa eseguita in modo perfetto.

Un terzo esperimento è stato pure eseguito dal comandante Harris della Compagnia Ferroviaria inglese dei *ferry boats*.

Queste importantissime esperienze riuscite, sono state seguite con la massima attenzione dalle autorità e dai tecnici militari italiani e stranieri, fra i quali erano pure comandanti di navi italiane e straniere, i quali, invitati, hanno poi personalmente eseguito l'esperimento.

L'inventore è stato calorosamente applaudito e festeggiato.

LA NUOVA GIOVENTÙ D'ITALIA

VITA INTENSA E VIBRANTE DI ENTUSIASTICA FIEREZZA DEI GIOVANI FASCISTI AL CAMPEGGIO

*I giovani entreranno nell'Esercito
già con lo spirito di soldati.*
MUSCOLINI

Dal Campeggio, Luglio XII.

Se la fisionomia e le tradizionali caratteristiche dei campeggi non mutano nel tempo, non eguali tuttavia rimangono le finalità intrinseche e lo spirito animatore degli stessi che, specialmente in questo periodo dell'anno, il Fascismo appresta ed organizza per i giovani, sicché essi acquistano vitalità e significato sempre nuovi, come del resto sempre nuova riesce per chi sappia intendere — e nessuno meglio dei giovani — la poesia delle tende che dall'agosto al settembre sorgono rapidamente allineandosi in pianura, insinuandosi nei boschi, appollaiandosi sui monti, occupando quasi di sorpresa i punti più ridenti e salubri delle nostre regioni.

Addestrare i giovani alla vita militare, all'uso delle armi, al sacrificio fisico e curarne contemporaneamente l'educazione spirituale ponendoli a contatto con la natura nella sua veste più semplice e più bella, attraverso una vita intensa e dinamica, sono compiti che soltanto il campeggio concilia e realizza e che anche il nostro, sebbene in breve volgere di tempo, mira ad attuare.

Vogliamo fornire ai giovani un'esperienza militare, temprarli ed avviarli a quel tirocinio cui saranno provati da adulti, potenziarne le attitudini fisiche, la combattività e l'entusiasmo che in essi suscitano ricordi ed episodi di guerra, alimentando grandi aspirazioni e loro iniziative; e quale modo migliore di venire incontro ai giovani se non accogliendoli fra gli attendamenti e la campagna, se non affidando loro le armi, se non costruendo per essi tutto un ambiente particolare, conforme alle loro aspirazioni, tutto uno scenario da combattimento? La fatica diviene attraente, meravigliosamente animata dalla spontaneità e dall'emulazione e, dove la tecnica e l'esperienza difettano, sofferisce il grande entusiasmo, la ferma volontà di agire da uomini già saldi e maturi.

Vogliamo trasportare i giovani in un'atmosfera tutta nuova, diversa e più sana di quella che ordinariamente ristagna nelle città, educarne l'animo alla scuola della disciplina e del dovere, abituarli al dispregio delle comodità e dell'indolenza, insegnando loro a vivere per l'energia e nell'energia: ed abbiamo dato al Giovane Fascista la tenda, cosa semplice e completa che esclude assolutamente il superfluo, che non domina ma è dominata, perchè egli la costruisce, egli ogni giorno diligentemente la riordina e l'abbellisce, egli la trasporta seco ovunque, compiacendosi di esercitarvi la propria padronanza, di sentirvisi indipendente, affinando quello spirito avventuroso che è la prerogativa giovanile.

Abbiamo creato per lui una nuova famiglia che non gli fa dimenticare ma neanche rimpiangere quella lasciata nel paese, per l'intimità fraterna dei vincoli che lo legano ai camerati, con cui divide il lavoro, il rancio, il posto nella tenda e per la cura paterna dei capi che lo assistono ed educano.

Quale maniera più efficace di questa potrebbe trovare il Fascismo per combattere ed eliminare lo spirito borghese che nuoce alla formazione del nuovo italiano? Dal campeggio dovrà sortire non solo il soldato, ma anche il cittadino che nella vita politica porterà la nuova coscienza acquistata in questo tirocinio.

Anche questo nostro di Fasano, anidato nella Selva, su di una delle tante gibbosità del terreno, mentre ha comune con gli altri campeggi di Giovani Fascisti scopi e significato, non manca di note sue intime e particolari.

Nella zona più ridente della Puglia, caratterizzata dalla natura collinosa

del suolo, dalla vellutata dolcezza del paesaggio, vario e luminoso, dalla eccezionale salubrità dell'aria, a 440 m. sul livello del mare, attorno ad un poggio, su più ordini di ripiani degradanti a terrazzo si raccolgono le tende piccole e civettuole: chi visita il campo ne sente immediatamente il palpito, la dinamicità della vita; i giovani, sorridenti, animosi, vanno, vengono, agiscono continuamente, mentre a tutto sovrasta la voce imperiosa dei capi, lo squillo dei segnali, ed al movimento si mescola il canto degli inni ed il suono delle fanfare. Tutto però ha un ordine, una predisposizione, tutto procede secondo una linea direttiva che conferisce alla vita del campo unità e regolarità di ritmo.

Dalla sveglia al tramonto il tempo è stato ripartito con criterio e diligenza perchè venga proficuamente distribuito e perchè l'esercizio in cui i giovani si cimentano sia intenso ed organico, sicché dopo un breve periodo di transizione e di assestamento, ciascuno ha già trovato il suo compito e vi attende con passione e fiducia.

Perseguiamo in ogni sua fase, in ogni sua manifestazione lo svolgersi di una giornata al campo, vedremo come trascinate e vivificate sia lo spirito che anima questo ambiente singolare in ogni momento, ogni atto assuma significato e valore d'insegnamento, poichè è la stessa vita fatta scuola di fede e di patriottismo. Come non vibrare, invero, quando al suono della fanfara, levate le baionette, il tricolore si dispiega al sole, innalzandosi nell'azzurro, e gli occhi dei giovani sono fissi al cielo e le anime misticamente raccolte? Come non vibrare quando i reparti, quadrati e compatti, battono i sentieri polverosi di campagna e negli occhi luminosi ed espressivi dei giovani si legge l'orgoglio di sentirsi già soldati, con le armi serrate al fianco e la coscienza di aver ottenute nuove responsabilità, mentre gli inni della guerra ne accompagnano l'andare grave e marziale? La vita del campo è ricca di questi momenti in cui la Patria stessa vive, in cui la purezza dei sentimenti eleva e rinnova.

Dal mattino, in cui la vita contenuta nelle tende irrompe fervida ed elastica e si diffonde multiforme, alla sera in cui nuovamente vi si raccoglie, le istruzioni si susseguono con continuità ed ordine: prima è la volta delle esercitazioni di carattere strettamente militare sulle armi, sulla disciplina, sul comando, per la preparazione dei graduati e delle specialità occorrenti per la futura classe di leva, poi, nel pomeriggio, seguono quelle teoriche sul regolamento e gli allenamenti ginnico-sportivi. Esse sono eseguite con passione dai giovani che si interessano di tutto, frugando nel meccanismo delle armi belliche, cercando di tradurre in concretezza gli insegnamenti impartiti dalla parola chiara e suadente dei capi, studiandosi di essere perfetti. Può dirsi che la fatica li entusiasmi, tanto è l'impegno con cui mettono a prova le proprie attitudini per emulare, superare, essere di esempio agli altri, e dall'esempio sorge la migliore disciplina.

Ma alle ore di lavoro seguono quelle di riposo, anch'esso attraente per la vivacità che in esse più singolarmente si manifesta. Quando suona il rancio è un tripudio: rompe d'incanto il silenzio generalmente predominante e dalle tende sbucano come a fiotti i giovani, festosamente agitando le gavette e riversandosi nei posti di distribuzione, impazienti attendendo le fumanti e fragranti minestre.

Ma soprattutto la sera è caratteristica e suggestiva al campo: inesauribili sono le risorse di cui dispongono i giovani per crearsi del divertimento e pochi sono quelli che profitano della libera uscita per andarne a trovare altrove.

Calato il sole, in quella calma riposante che è propria del tramonto, in cui dolcemente sfumano sullo sfondo lontano del cielo porpureo i contorni delle colline, del paesaggio, delle cose, invitati dalla frescura ristoratrice della sera, essi siedono fuori delle tende o si raccolgono sul piazzaleto centrale del campo ed allora l'immane orchestra, composta degli strumenti più eterogenei, sfoggia il suo repertorio ed i suoi virtuosismi. Tuttavia non è difficile scorgere nella melodia delle canzoni, in cui trova espressione l'anima sognatrice dei giovani, una lieve nota nostalgica che s'intona al colore patetico dell'ora; ed è proprio in quest'ora, quando più denso diviene lo stuolo e più tesi gli animi, che un canto solo, con crescendo magnifico, prorompe spontaneamente dai petti sotto la forza di un'unica suggestione, e s'innalza quasi a rinnovare un voto gelosamente custodito e perennemente rinnovantesi:

*DUCE, DUCE, per te vogliamo morir
Il giuramento chi mai rinnegherà?
Snuda la spada, quando Tu lo vuoi
gagliardetti al vento, tutti verremo a Te!*

Aldo Boselli

Vito Mussolini consegue il brevetto di pilota aviatore

Vito Mussolini, direttore del «Popolo d'Italia» ha brillantemente superato sul campo della scuola aviatoria di Cinesello, l'esperimento finale per il conseguimento del brevetto di pilota aviatore. Il capo pilota della scuola ha appuntato sul petto di Vito Mussolini l'aquila d'oro dell'aviazione italiana. Le autorità presenti si sono vivamente complimentate col giovane aviatore.

Ci era pervenuta da poco tempo la notizia del conseguimento del brevetto di pilota aviatore da parte di Vittorio Mussolini, figlio del Duce, quando ecco giungerci ora quella del conseguimento di così nobile titolo da parte di Vito Mussolini, figliolo dell'indimenticabile Arnaldo.

Ecco come le generazioni del Mussolini danno costante ed infallibile prova di azione, di coraggio, di ardimento.

L'Europa senza pace

Un'altra vittima

Un'altra vittima è stata gettata sulla scena di questa vecchia Europa che sembra dibattersi sotto il peso di un tragico destino.

Ruggero Dollfus è caduto vittima dell'idea, vittima del suo grande amore per la Patria che non voleva asservita allo straniero. E' caduto come cadono i forti: al suo posto di lavoro e di responsabilità.

Salutiamolo come si salutano quelli che tutto sacrificano al bene della propria Patria e rivoliamo al popolo austriaco il nostro commosso pensiero di solidarietà in quest'ora di tutto che lo ha colpito.

Ma le nostre meste parole di cordoglio contengano l'anatema per coloro che da lontano amaronno la mano dei sicari illudendosi dell'impunità e facendo, senza dubbio, assegnamento su quella tragica insensibilità che sembra aver colpito i popoli dopo le cruente annate di guerra e le non meno cruente annate di pace guerreggiata.

Pronti ad ogni evento, con l'animo corazzato dalla sicurezza che ci viene dalla cosciente consapevolezza di popolo forte sapientemente guidato, non raccogliamo i conati di coloro che ancora una volta hanno equivocato sul sentimento del popoli e guardiamo a Roma, guardiamo al Duce nostro che ha salvato l'Europa ed il mondo con le sue parole alte e forti, con la sua azione decisa ed inequivocabile, fedele interprete della volontà di tutto il popolo italiano.

Federazione dei Fasci di Combattimento

Atti e Comunicati

Tesseramento nel P. N. F.

Dal «Foglio Disposizioni» N. 271 di S. E. il Segretario del P. N. F.:
Le operazioni del tesseramento per l'anno XII, saranno chiuse il 30 del prossimo settembre.

Attività e manifestazioni nel mese di Agosto

Dal 1 al 7 - Prosieguo del Campeggio dei Giovani Fascisti alla Selva di Fasano.

Sabato 4 - Direttorio Federale.

Giovedì 9 - Riunione della Commissione Amministrativa dell'Ufficio Collocamento del Commercio.

Sabato 11 - Direttorio Federale.

Domenica 12 - Selezione tra Giovani Fascisti per la partecipazione ai Campionati Nazionali.

Adunata dei reparti in sede per istruzioni.

Lunedì 13 - Apertura secondo turno Colonie:

Brindisi: Colonia Marina Provinciale - turno maschile.

Brindisi: Colonia per tracomatosi turno maschile.

Francavilla: Colonia Elioterapica - turno maschile.

Ostuni: Colonia Elioterapica - turno maschile.

S. Vito N.: Colonia Elioterapica - turno maschile.

Selva di Fasano: Colonia Provinciale Montana: turno maschile.

Martedì 14 - Comitato intersindacale.

Direttorio Fascio Brindisi.

Giovedì 16 - Francavilla - Commemorazione Martire per la Rivoluzione Elio Galiano.

Venerdì 17 - Commissione Federale di Disciplina.

Domenica 19 - Adunata dei reparti F. G. C. in sede per istruzioni.

Martedì 21 - Direttorio Federale.

Giovedì 23 - Rapporto Dirigenti Provinciali delle Organizzazioni del Regime.

Domenica 26 - Adunata dei reparti in sede di Giovani Fascisti per istruzioni.

Riunione a Brindisi di tutti gli atleti partecipanti alle gare nazionali.

Lunedì 27 - Direttorio Federale.

Nei Fasci Giovanili

Il Generale Giubilei ispeziona il Campeggio

L'altro giorno il campeggio dei Giovani Fascisti alla Selva di Fasano è stato visitato dal generale Giubilei, Comandante la Divisione delle Murge e dagli Ufficiali del seguito.

Alle ore 8.30, dopo aver sostato per istrada tra i reparti impegnati nelle istruzioni militari, il Generale ha fatto ingresso nel campo, ricevuto dal Comandante, dal Podestà di Fasano giunto per la circostanza e dagli Ufficiali presenti.

Fervore di lavori pubblici

Anche la nostra città non è seconda alle altre consorelle nel fervore di lavori per opere di pubblica utilità. Tralasciando di parlare dei lavori già da tempo iniziati e che per la loro mole richiedono ancora del tempo, come il Carcere Giudiziario ed il Sanatorio, tralasciando di occuparci delle poderose opere di bonifica che redimeranno completamente l'agro brindisino dalla malaria, vogliamo dare un rapido sguardo a quei lavori che per essere eseguiti entro la cerchia cittadina sono quotidianamente sotto gli occhi di tutti.

Non abbiamo mancato a suo tempo di mettere nella dovuta evidenza l'importanza della fognatura bianca, opera poderosa e degna dell'Italia Fascista. Il grande collettore centrale che dovrà raccogliere tutte le acque piovane della città per riversarle al mare venne iniziato alcuni mesi or sono approfittando dei lavori in corso per la rinnovazione del basolato delle banchine. Allora venne eseguito il tratto che dallo sbocco al mare andava fino all'altezza del cancello della P. V. alla Stazione Ferroviaria Marittima. Il primo lotto di lavori attualmente in corso di esecuzione procede con alacrità. Riallacciandosi al primo tratto, i lavori risalgono il Corso Garibaldi e per ora glungeranno pressappoco fino all'altezza di Vico Amena salvo ad essere proseguiti successivamente fino a Piazza Vittoria.

Come abbiamo a suo tempo rife-

Durante la visita egli si è particolarmente interessato della organizzazione e del funzionamento dei vari servizi, della salute dei giovani e delle attività che quotidianamente si svolgono.

Il Generale Giubilei ha lasciato il Campo alle ore 8.45.

Visite di Gerarchi al Campeggio

Domenica scorsa i membri del Direttorio Federale e tutti i Segretari dei Fasci della Provincia guidati dal Vice Segretario Federale, visitarono il Campeggio. Erano stati invitati anche i mutilati della Rivoluzione ed i Camerati della stampa.

La comitiva visitò minutamente tutti gli impianti accolti con simpatiche manifestazioni di letizia da parte dei giovani e dalla cordiale ospitalità del Comando e degli Ufficiali del Campeggio.

Nell'Opera Nazionale Balilla

Attività Estiva.

L'inquadramento militare dei Reparti dell'O. N. B. procede con regolarità seguendo le precise istruzioni impartite dalla Presidenza Centrale. Presso il Comando Legione e nei vari Comitati Comunali continua attivamente il lavoro per la preparazione dei quadri e la razionale organizzazione dei reparti secondo un piano organico predisposto dal Presidente Provinciale per raggiungere la migliore efficienza sia al centro che alla periferia.

La Direzione dell'Ufficio militare presso il Comitato Provinciale dell'O. N. B. è stata temporaneamente assunta dal Ten. Col. Cerruti, valoroso e distinto Ufficiale che porterà all'organizzazione Balilla il suo prezioso contributo di tecnica, di esperienza e di dottrina militare.

La 48ª Legione Avanguardia «Evo Galiano» è stata dotata in questi giorni di duecento moschetti modello 91 tipo cavalleria, che saranno distribuiti agli Avanguardisti in occasione della prossima marcia notturna e per interessamento vivissimo del Podestà cav. uff. Panico, Presidente della Federazione Provinciale Combattenti, si stanno raccogliendo i fondi necessari per la dotazione dei Moschetti Balilla alla Legione Moschetti.

Le esercitazioni ed i campeggi dell'Avanguardia.

Continuano nei vari Comitati Comunali dell'Opera Balilla, le manifestazioni estive con lo svolgimento delle marce notturne ed i preparativi per i Campeggi e gli accantonamenti estivi.

Uno dei primi ad iniziarsi sarà quello di Ceglie Messapica opportunamente organizzato da quel Presidente del Comitato Comunale. E' stato molto apprezzato il gesto del Sig. Nicola Turi di Alberobello il quale, perché il Campeggio di Ceglie potesse effettuarsi, ha spontaneamente messo a disposizione vasti locali della sua masseria Monte d'Oro.

La località ove verrà effettuato il Campeggio è stata anche visitata dal Presidente del Comitato provinciale che ha dato la sua approvazione per la scelta del posto e per il programma che verrà svolto.

ritto, approfittando di tale importante lavoro verrà anche rifatta la pavimentazione del Corso eseguendola con mattonelle di asfalto compresso, una delle migliori pavimentazioni stradali fin'ora in uso.

Un altro lavoro importantissimo, e che richiede non lievi oneri finanziari da parte dell'Amministrazione Comunale, è quello che da qualche settimana ha messo sottosopra le strade di accesso in città tanto dalla parte di S. Vito quanto da quella di Mesagne.

Si tratta della sistemazione dei tratti comunali delle strade statali «Appia» e «Adriatica» e precisamente, per la prima, dall'erigendo Istituto Salesiano fino a Porta Mesagne e per la seconda dall'altezza del Cantiere Meccanico fino a Porta Lecce e quindi comprese le Vie Carpenteri e Bastioni Carlo V.

I lavori, oltre al rifacimento della massicciata, verranno eseguiti a penetrazione di bitume con relativa formazione di banchine e di cunette.

Per quanto riguarda la via S. Vito, grazie alla benevola condiscendenza della R. Marina che ha volenterosamente aderito ad analogo interessamento di S. E. il Prefetto, viene anche rettificato il tratto di curva presso Porta Inferno e ciò mediante l'abbattimento di una parte del muro che delimita i terreni di proprietà della R. Marina e che fin'ora ha costretto la strada ad una curva angusta e pericolosa.

Approfittando di tale rettifica, verrà anche provveduto all'isolamento del Torrione di Porta Inferno che era quasi completamente occultato ottenendo, oltre ad una migliore visibilità e ad un'agevolazione del traffico, anche la messa in valore di un importante avanzo delle mura medioevali.

I lavori iniziati da qualche settimana vengono condotti con quella sollecitudine che è consentita dalla necessità di soddisfare anche le non indifferenti esigenze del traffico.

Naturalmente fino a quando i lavori non saranno terminati è necessario che tutti coloro i quali debbono percorrere i tratti interessati abbiano molta pazienza poiché non si può pretendere di passare con comodo nelle località dove si lavora e specialmente quando, come nel caso attuale, difettano strade sussidiarie attraverso le quali incanalare il traffico stesso.

Contemporaneamente, sulla stessa strada di S. Vito, viene eseguito anche il lavoro di posa della tubazione per la condotta dell'Acquedotto Pugliese che dovrà abbondantemente provvedere all'approvvigionamento idrico del Rione del Casale; problema questo importantissimo e risolto grazie all'appassionato interessamento dell'on. Bono giacché fin'ora tutta la Contrada del Casale difettava di acqua poiché la piccola condotta della R. Marina non consentiva una maggiore erogazione.

Nello stesso tratto vengono eseguiti anche lavori per una più decorosa sistemazione di un importante monumento molto antico: la Fontana Tancredi.

I lavori stessi consistono principalmente nella liberazione del monumento dagli ingombri che l'attorniano, nella ripulitura e nel rifacimento della pavimentazione antistante alla fontana stessa. Le adiacenze verranno sistemate ad aiuole con piante e fiori.

Un altro lavoro di una certa mole è la sistemazione provvisoria di Piazza S. Teresa e diciamo provvisoria, in quanto potrà essere completata soltanto allorché verrà attuato il Piano Regolatore.

Per ora si tratta di abbattere tutto l'isolato compreso fra la Piazza stessa e la Via Furfo mettendo allo scoperto la facciata del Palazzo della Provincia e del Governo, e di sistemare il centro della piazza togliendo di mezzo quel rilevato e quelle aiuole che non erano davvero bellissime e neppure belle. Le demolizioni già iniziate continueranno con maggiore alacrità appena le poche famiglie che ancora occupano alcuni locali, li avranno sgombrati.

Nell'interno della città si sta eseguendo un altro lavoro che se non è della stessa mole del precedente è però importantissimo: la sistemazione del Mercato. Oltre alla pavimentazione quasi interamente rifatta con criteri moderni verranno sistemati i marciapiedi, verrà provveduto all'impianto di alcune fontane ed alla ripulitura delle facciate degli edifici oltre alla verniciatura delle tettoie così da rendere più decoroso e più moderno tutto l'insieme.

Verrà anche rifatta la scala a due rampe che da via Cesare Battisti sale al Mercato modificandone il parapetto e togliendo completamente d'uso il Gabinetto di decenza ad essa sostituito perché veramente indecoroso.

In ultimo rimane da parlare di un altro lavoro di molta importanza per i numerosi agricoltori che vi sono interessati anche se eseguito da un Consorzio privato e non da un Ente pubblico; la sistemazione della strada vicinale del Perrino che, già ridotta in pessime condizioni, viene ora rimessa completamente in ordine rifacendone la massicciata e cilindrandola con potenti compressori.

Come si vede è tutto un complesso di lavori di molto interesse pubblico che rispondono a veri bisogni di tutta la collettività e per i quali la cittadinanza non può non essere grata alle autorità ed al Regime.

Volete fare un buon affare?

Versate i vostri risparmi allo Istituto Nazionale delle Assicurazioni: esso, mercé una speciale combinazione con la Compagnia «La Prævidentia», sua emanazione vi corrisponderà un interesse del 4 oppure 4½%, garantito per 10 - 15 anni e più.

Chiedere chiarimenti - senza impegni - alla Agenzia Generale di Brindisi - Corso Garibaldi N. 40 p. p. - Telef. 1114.

La Fiera del Levante

Apprezzeremo i bulgari

E' noto che la Bulgaria partecipa immaneabilmente alle manifestazioni annuali della Fiera del Levante e che a questa istituzione porta da tempo il suo interesse.

Una prova si ha nel notevole commento che «La Bulgaria» di Sofia ha pubblicato esaminando le ragioni della partecipazione bulgara alla Fiera internazionale di Bari.

Dice tra l'altro il giornale «S» sigetato uno sguardo sulla carta geografica non è difficile convincersi che non vi è porio più felicemente ubicato di quello di Bari e che non vi è tempe più favorevole che permetta alla produzione occidentale di avviarsi in Egitto, in Grecia, in Albania e in Estremo Oriente.

Il lungo articolo conclude esortando i bulgari a intensificare i rapporti commerciali con l'Italia.

La Mostra Serica

Nell'intento di contribuire alla maggiore valorizzazione della seta naturale, tipico prodotto italiano, la Fiera del Levante, d'accordo con l'Ente Nazionale Serico, ha deciso di organizzare, per la prossima rassegna internazionale che sarà personalmente inaugurata dal Capo del Governo, una Mostra Serica, alla quale intende dare il massimo sviluppo.

Tale Mostra sarà ordinata in un padiglione situato in punto centralissimo del quartiere fieristico ed ai partecipanti saranno concesse speciali facilitazioni, onde il fine propagandistico non vada disgiunto da quello del beneficio reale ed immediato.

Per favorire l'iniziativa l'Ente Nazionale Serico concorre alla sua realizzazione nell'intento di giovare ai ceti commerciali e industriali strettamente interessati.

L'ente Fiera va collateralmente preparando l'ambiente e l'organizzazione commerciale necessari perché il prodotto trovi nella relativa «Giornata di Contrattazione» il maggiore ausilio alle vendite ed all'esportazione.

La «Neue Freje Presse»

Nella pagina dedicata allo studio dell'Economia dell'Europa Centrale la «Neue Freje Presse» pubblica un lungo articolo dedicato alla Fiera del Levante.

A conferma della importanza che qui gode il mercato di Bari è d'uopo citare il seguente brano dell'articolo «Le convenzioni di Roma condurranno in tubamente ad intensificare ulteriormente i nostri rapporti col Regno d'Italia. Ma anche gli altri Paesi appartenenti all'ambito della F. d. L., i cui rappresentanti commerciali si fanno convegno nel periodo dal 6 al 21 settembre a Bari, aspettano specialmente offerte da parte di produttori austriaci, nella viva intenzione di ampliare i loro rapporti commerciali con l'Austria».

L'articolo illumina così uno degli aspetti internazionali del Mercato di Bari e ne espone compiutamente le particolarità organizzative.

La stampa Turca

La stampa di Smirne segue con favore l'opera di preparazione della Fiera di Bari.

Il giornale «La Levant», che si occupa spesso dell'istituzione fieristica italiana, ha pubblicato, con grande evidenza, le notizie della partecipazione della Grecia, del Basile e dell'Irac alla quinta prossima rassegna.

Negli ambienti commerciali di Smirne la Fiera del Levante gode di illimitata fiducia.

Anche il «Türk seht Pest» di Costantinopoli pubblica la partecipazione greca, brasiliana e irachiana alla Fiera.

Il successo delle Crociere Estive della Lega Navale Italiana

La Presidenza della Lega Navale comunica che non si possono più accogliere iscrizioni alla Crociera di Ferragosto (Barcellona - Baleari - Corsica) ed a quella del 30 Agosto - 12 Settembre (Oriente - Mar Nero) essendo tutti i posti completamente esauriti.

Sono invece ancora disponibili pochissimi posti per la IV Crociera Estiva che si svolgerà col piroscafo «Gerasimone» dal 19 Agosto al 1 Settembre in Egitto, Palestina e Corfu; e per la VI Crociera che a bordo dell'«Esperia» e dell'«Il-Iouan» condurrà i Soci in Siria, Palestina ed Egitto dal 26 Agosto al 9 Settembre.

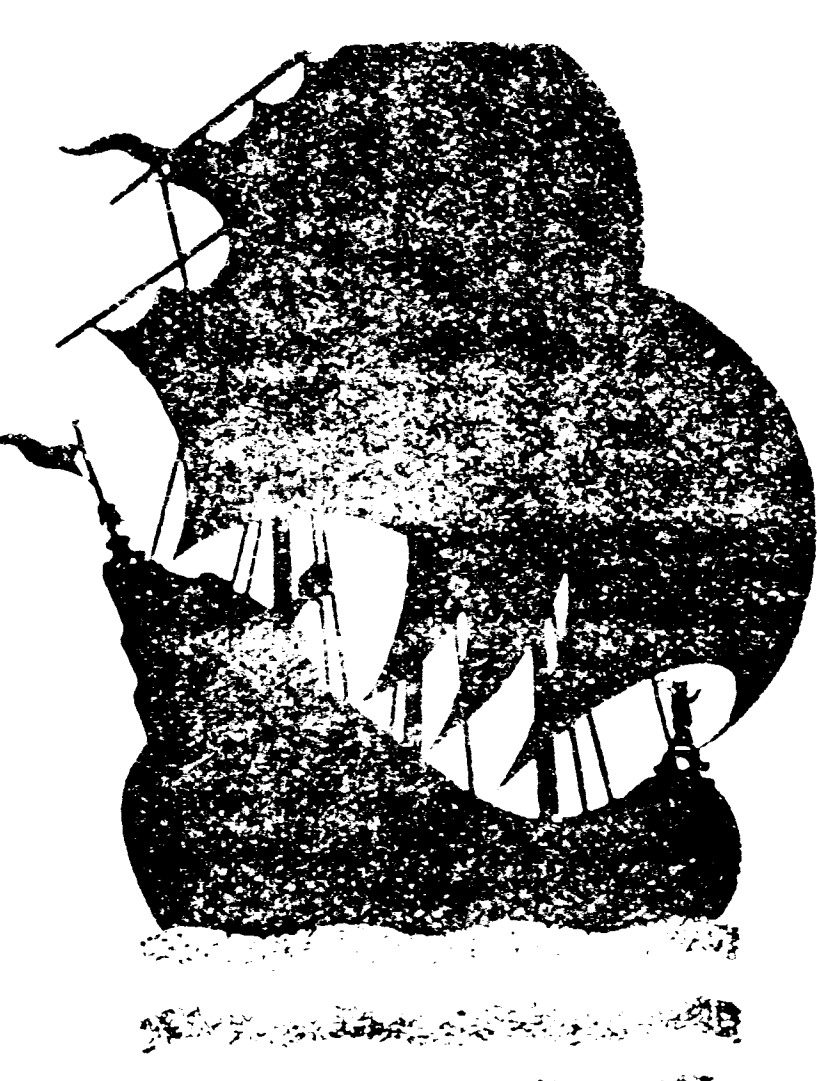
Chi desidera partecipare a queste Crociere, che sono libere a tutti, deve chiedere subito informazioni ed inviare la domanda d'iscrizione alla Sede Centrale della Lega Navale, Roma, Via Giustiniani 5 oppure al Commissariato delle Crociere - Via S. Pellico 8 - Milano, alle Sezioni e Delegazioni dell'Ente e a tutti gli Uffici Vaghi Autorizzati.

TUBI DI CEMENTO

PER ATTACCHI INTERNI DI FOGNATURE PRIVATE

Ditta G. Roma & C. - Brindisi

Il miglior caffè al «FIAMMA»



V. a

FIERA

del LEVANTE

BARI

6-21 SETTEMBRE 1934 - XII

IL MIGLIOR MERCATO CON L'ORIENTE

PARTECIPATE

VISITATELA

Riduzioni ferroviarie del 70%.

DOTT. A. PANICO
della R. Università di Roma

Specialista

ORECCHIO - NASO - GOLA

riceverà giovedì 16 Agosto e il 1° e 3° giovedì di ogni mese via Marina 7

Altri giorni in Roma via Reno 22 - Telef. 83028

AL BAR IMPERO!!...

Difronte al Banco di Napoli

Rinomato per il miglior Caffè Espresso

Potete anche degustare la squisitissima

BIRRA PERONI ALLA SPINA

CHIARA E SCURA

Tipo speciale Esportazione a L. 0,70 il bicchiere.

PREZZO DI VERA CONCORRENZA

Dott. FEDERICO CALO' CARDUCCI

MALATTIE NERVOSE E MENTALI

Riceve a Brindisi tutti i mercoledì dalle 9 alle 11 all'Ospedale Civile e dalle 11 alle 13 alla Clinica Privata in Via Indipendenza 411.

DOTTOR CARLO VALLONE

Gia' assistente R. Clinica Otorinolaringoiatrica di Torino

SPECIALISTA

Malattie ORECCHIO, NASO, GOLA

LECCE

Via Plebisito Fascista N. 13 Telef. 1711

Tutti i Giorni dalle 9 alle 12

BRINDISI

Corso Umberto I N. 16

Martedì - Giovedì - Sabato dalle 16 alle 18

PRODOTTI TIRELLI

Forniture per Auto - Moto - Velo - Impermeabili

Prodotti tecnici - Industriali - Sanitari

Concessionaria Automobili FIAT

Ditta P. ANGLANI

BRINDISI - Corso Umberto I N. 29

Le prossime Feste Patronali

Con la tradizionale solennità anche quest'anno si svolgeranno i festeggiamenti in onore di S. Teodoro d'Amasea, Patrono della città.

Il Comitato organizzatore, composto di persone molto attive, ha già predisposto il programma delle feste che avranno principio domenica 12 agosto con l'inizio del solenne settenario di preghiera che avrà luogo ogni sera alle ore 19 nella Cattedrale espressamente parata per l'occasione.

Le feste vere e proprie cominceranno il giovedì successivo 16 agosto, annunziate nelle prime ore del mattino dallo scoppio di alcuni petardi; dalle ore 8 in poi il Concerto cittadino percorrerà le principali vie della città; alle ore 20 la Statua equestre del Santo Patrono, rilevata dal Duomo, con una solenne processione verrà trasportata in Piazza Vittoria ed ivi posta sull'artistico e ricco tosello ove rimarrà sino al termine dei festeggiamenti; il tradizionale Inno del Santo verrà cantato da un coro di fanciulli e quindi verrà incendiata una batteria alla spagnola.

Il giorno 17 successivo, alle ore 8, il Concerto cittadino compirà il solito giro per le vie della città ed alle ore 9 la seconda statua del Santo Patrono verrà rilevata dalla Cattedrale e processionalmente, percorrendo le principali vie e piazze, portata alla Marina ed imbarcata sull'apposito pontone trasformato in un ricco Sandalo. La sera alle ore 20, il Sandalo, fastosamente addobbato ed illuminato a cura della R. Marina, seguito dal tradizionale corteo di barche illuminate cariche di fedeli, al canto degli inni religiosi e fra lo sparo di numerosi petardi, compirà il giro del porto interno per andare a fermarsi alla banchina prospiciente il giardinetto Vittorio Emanuele; ivi la Statua del Santo verrà sbarcata e con una nuova processione, che percorrerà i Corsi Garibaldi ed Umberto e Piazza Cairoli, artisticamente illuminati, verrà ricondotta al Duomo ove, prima dell'ingresso nel Tempio, verrà accesa una altra batteria di petardi.

Sabato 18 fin dalle prime ore del mattino le vie della città verranno percorse dai rinomati Concerti Musicali « Città di Nola » e « Città di Mottola » diretti rispettivamente dai valorosi Maestri Sigg. Pasquale Quatrano e Cav. Giustino Scassa.

Gli stessi concerti faranno servizio di orchestra nelle principali Vie e Piazze sino a mezzogiorno. Nel pomeriggio, alle ore 17,30, avrà luogo la processione delle Reliquie del Santo alla quale parteciperà S. E. Monsignor Bottazzoni Arcivescovo di Potenza ed al ritorno in Duomo verrà cantato il « Te Deum » di ringraziamento. Alla stessa ora in Piazza Vittoria avrà luogo il lancio di numerosi ed artistici palloni. Dalle ore 20 all'una dopo mezzanotte i Corsi Umberto e Garibaldi verranno artisticamente illuminati e nelle piazze Cairoli e Vittoria i due concerti eseguiranno uno scelto programma orchestrale, dopo di che verranno accesi fuochi artificiali.

La domenica seguente, dopo il solito sparo di petardi ed il giro delle Musiche per le vie cittadine come il giorno precedente, alle ore 9,30 nella Cattedrale, S. E. Monsignor Bottazzoni assistito da tutto il Capitolo, celebrerà un solenne Pontificale con musica liturgica diretta dal Maestro Ernesto Magno. Al varco il Panegirico sarà tenuto dallo stesso Arcivescovo di Potenza. Dalle ore 10 alle 12 solito servizio orchestrale dei due Concerti, a mezzogiorno sparo di una batteria aerea, alle ore 17 giro delle Bande per la città, alle ore 18 nuovo lancio di palloni come il giorno precedente e dalle ore 19 all'una dopo mezzanotte servizio di orchestra in Piazza Vittoria ed in Piazza Cairoli. All'una grande gara pirotecnica cui parteciperanno tre rinomate ditte.

Lunedì mattina 20 agosto nuovo giro per le vie del Concerto cittadino ed alle ore 19 con una solenne processione la Statua equestre del Santo verrà rilevata dal Tosello in Piazza Vittoria e riportata al Duomo attraverso le principali vie cittadine.

I Centauri baresi a Brindisi

Con gentile ed apprezzato pensiero, i Centauri del Moto Club di Bari, guidati dal loro Presidente sig. Alberotanza, hanno voluto domenica scorsa rendere omaggio ai Morti del Mare, compiendo un simpatico pellegrinaggio al Monumento elevato alla gloria del Marinaio Italiano.

Numerosi soci del Moto Club di Brindisi, guidati dal Presidente s.g. Fanuzzi, si recarono a Fasano incontro alla colonna barese salutandone l'ingresso nel territorio della Provincia di Brindisi con cordiali manifestazioni di simpatia.

Proseguito il viaggio, cameratescamente uniti, e raggiunta Brindisi, gli ospiti graditi si recarono a deporre una grande corona di fiori nella Cripta dedicata agli Eroi del Mare.

Dopo aver visitato la città ed i suoi Monumenti, sempre cordialmente accompagnati dai camerati brindisini, e simpaticamente salutati dalla cittadinanza, i centauri baresi, nel pomeriggio lasciarono Brindisi per far ritorno a Bari.

La sosta a Brindisi di alcune Unità Navali

Fra la sera di giovedì scorso e il mezzogiorno del venerdì successivo giunsero nel nostro porto ormeggiandosi nel porto interno le siluranti appartenenti alla 1^a e alla 2^a Flottiglia della Prima Squadra navale e precisamente gli Esploratori *Zeno* e *Pigafetta* ed i Caccia *Zefferio Ostro*, *Borea Euro*, *Aquilone*, *Stocco*, *Freccia*, *Strale*, *Dardo*, *Saetta*, *Folgore*, *Baleno*, *Lampo* e *Fulmine* oltre alle navi ausiliarie *Isiria* e *Polibemo*.

Durante la sosta a Brindisi per procedere ai rifornimenti, S. M. Maggiori ed Equipaggi hanno reso omaggio agli Eroi del Mare visitandone il grandioso monumento.

Le belle e nuovissime unità, lasciarono lunedì mattina le nostre acque per recarsi nel Tirreno ove avranno luogo le grandi manovre navali.

Figli d'italiani all'estero alle Colonie estive

Continuano a giungere in Italia i figli di italiani all'estero che il Partito chiama in Italia per far loro frequentare le Colonie estive organizzate per i nostri fanciulli.

Sabato scorso con l'« *Adria* », arrivarono 19 Avanguardisti di Atene diretti a Cortina d'Ampezzo. Fra essi era anche l'eroico giovanotto Andrea Leonetti che il 17 giugno scorso in una via di Atene tenne testa da solo ad una turba di sovversivi che gridavano frasi ostili al Fascismo ed a Mussolini, riportando una ferita alla fronte. Il giovane Leonetti venne molto festeggiato dai camerati e dai dirigenti brindisini.

Domenica scorsa col *Carnaro* arrivarono 173 Avanguardisti della Siria e della Palestina e diretti a Cortina d'Ampezzo ed a Pescara.

Lunedì con l'« *Ausonia* » giunsero 135 Piccole Italiane di Cairo ed Alessandria d'Egitto e dirette a Brunico.

Tutti i fanciulli, dal contegno perfetto per disciplina e serietà, sono stati fatti segno alle più cordiali accoglienze da parte degli incaricati della Federazione dei Fasci di Combattimento e del Comitato Provinciale dell'O. N. B. e da parte della cittadinanza tutta che guarda con grande simpatia a questi piccoli ospiti.

Nelle Scuole Femminili

Con recente deliberazione dell'Ente Nazionale Fascista per la Mutualità Scolastica, alla prof. signorina Maria Addolorata Brescia, Regia Direttrice delle nostre Scuole Elementari femminili, è stata conferita la medaglia di argento con diploma per le benemeritenze mutualistiche acquisite durante il triennio 1930-1933.

Il pieno riconoscimento delle benemeritenze della signorina Brescia viene ancora una volta a premiare l'alacre interessamento e la squisita bontà che ella porta nell'adempimento di quel quotidiano ed intenso lavoro che inteso come sacra missione, le ha acquistato tutte le simpatie della cittadinanza e soprattutto dei genitori delle bambine a lei affidate.

Esprimiamo alle prof. Brescia il più vivo compiacimento e formuliamo lo augurio di poter segnalare riconoscimenti sempre più importanti ed autorevoli dalla sua opera tenace e silenziosa materata di intelligente bontà.

Serate brindisine

I frequentatori delle settimanali conversazioni culturali al Museo Civico, tenute alla Brigata Amatori della Storia e dell'Arte, ebbero giovedì scorso la grata occasione di ascoltare una bellissima dissertazione intorno al Poeta recanatese, esposta dal giovane socio sig. Piccinini Leopoldo laureando dell'Università Adriatica. Egli, pur essendo la prima volta che si cimentava nella palestra oratoria, seppe, con nobiltà di forma e con facile eloquio, dimostrare come il cantore della « *Gienezia* » e del « *Passero solitario* », differenziandosi per una spiccata personalità propria, per nobiltà di spirito e per novità di mezzi espressivi, abbia aperto alla poesia italiana nuovi mondi e nuove forme.

Il simpatico dibattimento venne calorosamente applaudito.

Quindi a proposito della prossima « *Mellonata Ferragostale* », caratteristica festa ideata e curata nel suo svolgimento dalla « *Brigata Amatori della Storia e dell'Arte* » alcuni anni or sono e successivamente organizzata sotto gli auspici del D. polavoro Provinciale, vennero declamate alcune delle più originali poesie composte per l'occasione dei verseggiatori della Brigata Vincenzo Modoni, Oriste Guido, Alfredo Pepe, Francesco Castagnaro e Franco Calde raro.

Per questa sera, alle ore 20,30, è annunciata una serata musicale, con un saggio delle nuove composizioni poetiche e musicali per la prossima Mellonata.

La Scuola Professionale Marittima

« Pasquale Romano »

Sono terminati l'altro giorno gli esami di licenza presso la Scuola Professionale Marittima « Pasquale Romano » con risultati veramente soddisfacenti giacché i diciannove candidati sono stati tutti promossi.

Agli esami per « *padrone marittimo* », sostenuti dinanzi alla Commissione composta dal Comandante del Porto Tenente Colonnello Pumo, dal Sottotenente di Vascello Bonelli, dal Tenente della Capitaneria Velardi e dal Capitano di lungo corso Rolandi, sono stati promossi: Antonelli Umberto, Colella Vito, Durante Alberto, Fischetto Eugenio, Invidia Antonio, Milanese Francesco, Monteleone Filippo, Saliani Nicola e Todisco Vincenzo.

Agli esami per « *motorista* », sostenuti dinanzi alla Commissione composta dal Capitano Losio della Capitaneria, dal Maggiore della R. N. B. Garo e dal Macchinista navale in 1^a Fabano, sono stati promossi: Leo Baltico, Mi-truglio Raffaele, Guadalupe Luciano, Russo Teodoro, Lo Martire Armando, D. Leonardis Menotti, Sanasi Vincenzo, Ignazi Pasquale, Corsi Cosmo e Schirizzi Vincenzo.

La Scuola « Pasquale Romano », che se nel gruppo delle scuole brindisine occupa un posto non di primo piano per la sua piccolezza è invece importantissima perché mira a preparare quei magnifici equipaggi che hanno tenuto sempre alto il nome d'Italia su tutti i mari del mondo ha il vantaggio su tutte le altre scuole di essere completamente gratuita giacché nessuna tassa di nessun genere è dovuta per la frequentazione di essa. Alle dipendenze del Consorzio delle Scuole Professionali per le Maestranze Marittime, presieduto dal Grande Ammiraglio Tahon di Revel Duca del Mare, essa è però sovvenzionata dal Comune, dalla Provincia e dal Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa.

Fondata nel 1927 con appena venti allievi essa si è notevolmente sviluppata tanto che negli anni scolastici successivi essa ha avuto rispettivamente 49, 53, 62, 75, 83, 98 e 105 alunni. Come si vede un crescendo ormai ostacolato soltanto dalla mancanza di locali perché tutti quelli disponibili sono stati utilizzati fino all'impossibile.

Sorta col solo corso per « *Padrone marittimo* », nell'anno 1930 venne istituita anche la Sezione Motoristi Marini che ha continuato a funzionare regolarmente. Anzi nell'anno 1930 venne svolto anche un corso accelerato per motorista marino per gli adulti, corso che ebbe un esito brillantissimo giacché su trenta alunni presentati alla Commissione Governativa, ben 28 vennero promossi. Anche nell'anno testé scorso, e precisamente nell'aprile, venne tenuto un altro corso accelerato per motorista marino con esito brillante e cioè con 21 promossi su 23 esaminandi.

Queste semplici note riteniamo siano sufficienti a testimoniare della serietà della Scuola e della profonda simpatia che essa gode nei nostri ambienti marineschi, ma è necessario provvedere al suo sviluppo perché essa risponda veramente ad un bisogno per una città marinara come la nostra. Oltre a mezzi più abbondanti, che confidiamo non sarà difficile ottenere, è soprattutto necessario assegnare altri locali affinché possa accogliere sempre più numerosi allievi che non mancherebbero se la Direzione non fosse costretta a respingere quelli che non possono trovarvi posto. La Sezione motoristi ha, per esempio, un'aula ove il poco spazio disponibile non permette di accogliere più di sette o otto allievi alla volta!

Ed anche quello dei locali è soprattutto un problema di buona volontà. Lo stabile che ospita la Scuola è di proprietà del Comune: nello stesso edificio ed a fianco della Scuola stessa vi sono i locali che una volta ospitavano il Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla il quale, passando nella sua splendida Casa al Corso Umberto, li ha lasciati disponibili e vuoti. Non potrebbero essere assegnati alla Scuola Marittima per il prossimo anno scolastico tenuto conto che difficilmente possono essere altrimenti utilizzati? Non sono molti e se la Scuola continua nello sviluppo che l'ha finora accompagnata, fra qualche anno non saranno più sufficienti neppure loro, ma per ora sarebbe qualcosa ed al momento opportuno potrà essere provveduto in altra maniera. Ma intanto assicuriamo alla Scuola un po' di respiro per il prossimo anno scolastico e gli Enti e le Amministrazioni cercano di assegnarle anche un poco più di fondi. I denari spesi per l'istruzione marinara dei figli del nostro popolo sono bene spesi: essi danno frutti magnifici alla Patria i cui destini si comprano sul mare.

TUBI DI CEMENTO

PER ATTACCHI INTERNI DI FOGNATURE PRIVATE

Ditta G. Roma & C. - Brindisi

L'Ass. Naz. Marinai in Congedo

La Federazione Provinciale Combattenti di Brindisi comunica che il Segretario del Partito, Commissario Straordinario della Lega Navale Italiana, ha disposto che l'Unione Marinara Italiana cessi dall'essere organo di propaganda della Lega Navale stessa e prenda la denominazione di « *Associazione Nazionale Marinai in Congedo* », entrano nel quadro di tutte le associazioni d'arma e facendo parte dell'Associazione Nazionale Combattenti. Ultima tuttavia rimarrà sempre la collaborazione fra l'associazione dei marinai in congedo e la Lega Navale.

Tutti i marinai in congedo di qualunque grado e categoria debbono quindi iscriversi nella sezione locale dell'Associazione, che dovrà organizzare la grande adunata in Roma dei marinai in congedo.

Piccola cronaca

Un portafoglio che prende il volo. — L'agricoltore Nicola Guglielmi fu Riccio da Andria, di anni 37, addetto alla Masseria « *Piella* » del nostro agro, ha denunziato che dalla tasca della giacca mentre lavorava gli è stato sottratto il portafoglio contenente ottocento lire.

I Carabinieri hanno fermato il contadino Raffaele Lococciolo di Antonio e sua moglie Pasqua Corigliano fu Giovanni, entrambi di Ostuni che lavoravano nella stessa Masseria.

Due ferimenti nei paesi vicini. — Per i soliti futili motivi nella vicina San Pietro Vernotico l'altro giorno vennero a divederli i contadini Vincenzo De Tommaso ed Emilio Biasi; passati rapidamente dalle parole ai fatti ad un certo momento il primo feriva il secondo al viso con un colpo di bastone tanto da procurargli una lesione che guarita lascerà uno sfregio permanente. Il ferito è stato tratto in arresto.

Più grave è il ferimento avvenuto invece a Cellino San Marco. Il guardiano privato Mario Falco sorprende il contadino Marco Martino in un vigneto della località Feulo e di proprietà dei Fratelli Di Marco mentre era intento a rubare dell'uva. In seguito alla discussione susseguente il Martino riusciva a ferire il guardiano con un colpo di coltello producendogli lesioni gravissime giudicate guaribili in una trentina di giorni salvo complicazioni.

Il feritore, datusi alla latitanza, è attivamente ricercato.

Un carrettiere perde un occhio per un calcio di cavallo. — Martedì scorso venne accompagnato al posto di pronto soccorso dell'Ospedale Civile il carrettiere Vincenzo Nistro di anni 40 il quale presentava una ferita all'occhio con tusa al volto con svuotamento completo del globo oculare sinistro.

Sembra che il disgraziato carrettiere mentre era in campagna per eseguire un carico di terra, abb' ricevuto dal proprio cavallo un calcio al volto che lo ha ricolto nelle pietose condizioni in cui lo hanno trovato i Sanitari di servizio.

Per gli importatori di caffè

Il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa rammenta agli interessati che le domande per importazioni di caffè ed i ricorsi per maggiori assegnazioni mensili debbono essere trasmessi sempre al Ministero delle Corporazioni, tramite il Consiglio stesso, e non al Ministero delle Finanze.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

dal 26 Luglio all'1 Agosto 1934-XII

Nati N. 21 - Morti N. 11

STATO CIVILE

dal 26 Luglio all'1 Agosto 1934-XII

Nati N. 21

Dannucci Natale di Cosimo, Baschiocchio Armando di Francesco, Imperatore, Girolamo di Federico, Gabbellone Lorenzo di Teodoro, Anselmi Elettra di Giovanni, Ancona Anna di Giuseppe, Lombardi Adelina di Ayro, Danucio Veneranda di Teodoro, Piccini Giuseppe di Mauro, Polio Anna di Cosimo, Catadi Carmine di Luigi, Guido Anna di Rocco, De Luca Giuseppe di Angelo, Turrisi Elisa di Cosimo, Carriero Teodoro di Vito, Zullino Elisa di Cosimo, Cassiano Anna di Francesco, Desati Teodoro di Giacomo, Piazza Teodoro di Armando, Cotruino Raffaele di Alfredo, Geremia Marco di Cosimo.

Morti N. 11

Vinci Leonardo a. 9, Piccoli Vincenzo a. 60, Spina Lorenzo a. 78, Commendatore Antonio a. 1, Laraspata Antonio a. 8, Lorenzo Maria a. 54, Alimento Cosimo a. 24, Lucangelo Adolfo a. 75, Castagnaro Cosimo m. 1, Balestra Maria a. 70, Callano Michele a. 44.

Pubblicazioni N. 3

Imperato Albino con Micolano Giovanna; Branca Giuseppe con Piconese Maria; Orlando Ugo con Lacorte Maria.

Matrimoni N. 3

Santoro Giacomo con Virgilio Anna; Piliego Cosimo con Sogliarini Maria; Ostuni Carlo con Brasile Apollonia.

FITANSI camere mobili
liate punto centrale. Massima pulizia. Rivolgersi Via S. Giovanni al Sepolcro, 11.

ULTIME NOTIZIE

La morte di Hindenburg Hitler assume la Presidenza del Reich

Stamane alle ore 9 è morto il Maresciallo Hindenburg. Il Consiglio dei Ministri, riunitosi d'urgenza dopo la morte di Lui ha votato una legge con la quale le funzioni di Presidente del Reich sono unificate a quelle di Cancelliere. Di conseguenza il Cancelliere Hitler ha assunto anche la Presidenza della Repubblica Germanica.

LLOYD TRIESTINO

Flotte riunite: LLOYD TRIESTINO - MARITTIMA ITALIANA - SITMAR

Movimento dei piroscafi nel porto di Brindisi dal 3 al 9 Agosto 1934 - XII.

3 Venerdì « *Adria* » arriva alle ore 15 da Trieste, Venezia; parte alle ore 16,30 per Pireo, Istanbul.

3 Venerdì « *Fenicia* » arriva alle ore 6 da Limassol, Larnaca, Mersina, Alessandretta, Tripoli, Beirut, Caifa, Giaffa, Porto Said, Alessandria, Candia, Calamata; parte alle ore 12 per Ravenna, Venezia, Trieste.

4 Sabato « *Vienna* » arriva alle ore 13 da Genova, Napoli, Siracusa, Alessandria, Porto Said, Giaffa, Caifa, Tripoli, Beirut, Larnaca, Rodi, Istanbul, Pireo; parte alle ore 14 per Venezia, Trieste.

4 Sabato « *Diana* » arriva alle ore 15 da Trieste, Fiume, Venezia; parte alle ore 18 per Pireo, Istanbul, Olessa, Costanza, Varna, Burgas.

5 Domenica « *Italia* » arriva alle ore 6 da Giaffa, Beirut, Caifa, Larnaca; parte alle ore 7 per Trieste.

5 Domenica « *Gange* » arriva alle ore 10 da Shanghai, Hongkong, Singapore, Penang, Colombo, Bombay, Suez, Porto Said; parte alle ore 12 per Venezia, Trieste.

5 Domenica « *Ausonia* » arriva alle ore 15,30 da Trieste, Venezia; parte alle ore 17 per Alessandria.

6 Lunedì « *Egitto* » arriva alle ore 16 da Trieste, Fiume, Venezia, Bari; parte alle ore 18 per Patrasso, Pireo, Candia, Alessandria, Porto Said, Giaffa, Caifa, Beirut, Tripoli, Alessandretta, Mersina, Famagosta, Larnaca, Limassol.

7 Martedì « *Calitea* » arriva alle ore 9 da Alessandria, Rodi, Pireo; parte alle ore 10 per Bari, Venezia, Trieste.

8 Mercoledì « *Vesta* » arriva alle ore 17 da Olessa, Costanza, Varna, Burgas, Istanbul, Metelino, Izmir, Pireo, Patrasso; parte alle ore 19 per Venezia, Trieste.

9 Giovedì « *Italia* » arriva alle ore 16 da Trieste; parte alle ore 17 per Larnaca, Giaffa, Caifa, Beirut.

9 Giovedì « *Bolsena* » arriva alle ore 16 da Trieste, Fiume, Venezia; parte alle ore 19 per Santi 40, Pireo, Izmir, Metelino, Istanbul, Burgas, Varna, Costanza, Olessa, Novorossisk, Batum, Trebisonda, Sameu, Istanbul.

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI AEREI

Il lunedì e il venerdì alle ore 8,30 partenza per Durazzo, Lagosta, Zara, Lussino, Brioni, Trieste; ore 16,45 arrivo da Durazzo, Lagosta, Zara, Lussino, Brioni, Trieste.

HOTEL REX - ROMA

VIA TORINO, 150 - Vicino al Teatro Reale dell'Opera

TELEFONO 42743

Completamente nuovo - Ogni confort moderno

Medesima direzione:

HOTEL INTERNAZIONALE - BRINDISI

Capitalizzate il vostro risparmio al 4 per cento oppure al 4 e mezzo per cento, operazioni garantite dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Per opuscoli e schiarimenti rivolgersi all'Agenzia Generale di Brindisi - Corso Garibaldi N. 40. p. p. Telefono 1114.

GIOVANI-SPOSI-VECCHI

si ottiene la guarigione della debolezza nervosa ed anche virile con le PILLOLE MELAI, le quali ridonano forza ed energia in poco tempo anche alle persone più indebolite. — Richiedere opuscoli gratis. — Due scatole per posta L. 50. DITTA MELAI - Via Lame, 48 - BOLOGNA

IL DOTTOR
F. DE VITA
OCULISTA

riceve tutti i giorni al
Largo Crudomonte.



